CITTA' DI GROTTAGLIE

Provincia di Taranto

****

DETERMINAZIONE

N. 2922 del Reg. **Data 10/11/2026**

ADOTTATA DAL DIRIGENTE

DEL SETTORE "Ufficio di Piano"

OGGETTO: PRESA D'ATTO APPROVAZIONE DEL VI PIANO REGIONALE DELLE POLITICHE SOLCIALI PER IL TRIENNIO 2026-2028 DELLA REGIONE PUGLIA (D.G.R. N. 476 DEL 21/04/2026) ED AVVIO PROCEDURA PER PREDISPOSIZIONE, REDAZIONE E CURA DEL PIANO SOCIALE DI ZONA PER IL TRIENNIO 2026-2028 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Redatta da: Dott.ssa Annicchiarico Marilena

FIRMATO
IL RESPONSABILE
DOTT.SSA ANNICCHIARICO MARILENA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Relazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano

Premesso che:

- Il Comune di Grottaglie, in qualità di Comune Capofila ed in esecuzione delle funzioni di Coordinamento Istituzionale del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Grottaglie deve dare avvio agli adempimenti conseguenti all'approvazione del VI Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2026-2028 della Regione Puglia (D.G.R. n. 476 del 21.04.2026) e dare seguito alle direttive operative per l'avvio della Fase 1 concernente la definizione dell'assetto gestionale ed organizzativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Grottaglie;

- In particolare, le attività da svolgere si sostanziano, tra l'altro, nella:

- predisposizione, redazione e cura del Piano Sociale di Zona (PsdZ) per il triennio 2026-2028 e di tutti i suoi allegati tecnici, contabili ed amministrativi;
- cura di tutti gli adempimenti previsti dal VI Piano Regionale delle Politiche Sociali e dalla normativa vigente connessi all'approvazione ed attuazione del PsdZ;
- gestione e il presidio di tutti i sistemi informativi regionali e nazionali operativi per il welfare d'Ambito.

Considerato che:

- la Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale n.476 del 21.04.2026, pubblicata sul BURP n.37 in data 11/05/2026, ha approvato il VI Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2026-2028 che apre il VI ciclo di programmazione pluriennale delle Politiche Sociali per la Puglia;
- la nuova programmazione regionale si pone l'obiettivo di costruire un welfare innovativo, generativo e collaborativo, che investe sulle persone, sulle relazioni, sulle comunità, partendo dai territori per i territori, tenendo conto di quanto previsto nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali;
- il nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali è stato strutturato in Interventi strategici trasversali: *"Governance, gestione associata e concertazione"* e *"Integrazione delle politiche di welfare"* e Priorità d'azione:
    1. *Il sistema di welfare d'accesso;*
    2. *Le politiche familiari e povertà educativa;*
    3. *L'invecchiamento attivo;*
    4. *La promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà;*
    5. *La prevenzione ed il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza;*
    6. *Le politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza;*
    7. *La conciliazione vita-lavoro e le politiche di genere;*
    8. *Il benessere e l'innovazione sociale: processi partecipativi e ruolo del Terzo Settore;*
- il suddetto Piano ribadisce che l'Ufficio di Piano è la principale risorsa strategica per la costruzione di un efficace ed efficiente sistema di Welfare locale, deve essere una struttura funzionalmente autonoma e operativa attraverso la quale l'Ambito territoriale predispone tutti gli adempimenti e le attività necessari all'implementazione ed attuazione del Piano sociale di zona e delle altre eventuali progettazioni a valere sul cofinanziamento regionale, nazionale e comunitario;

Dato atto che*:*

- il Piano sociale di zona ha durata triennale ed è definito dai Comuni singoli o associati, d'intesa con le Aziende unità sanitarie locali (AUSL), sulla base delle indicazioni del Piano regionale e con la piena partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), che, attraverso

l'accreditamento o specifiche forme di concertazione, concorrono, anche con proprie risorse, alla realizzazione del *Piano (Art. 10 della L.R. n.19/2006);*

- il regolamento regionale *n.4/2027 all'art.16* stabilisce che *"I cittadini partecipano in tutte le fasi della realizzazione del sistema integrato, ed in particolare svolgono un ruolo attivo per:*
  - *a) la programmazione del Piano Sociale di Zona, attraverso i soggetti di cui all'art. 4comma 2 lett. c) della legge regionale;*
  - *b) la progettazione e organizzazione dei servizi e degli interventi sociali;*
  - *c) la valutazione della efficacia degli interventi attuati e della qualità delle prestazioni erogate, con le modalità e gli strumenti di cui al Titolo I del presente regolamento";*
- È stato avviato il percorso di programmazione partecipata del VI Piano Sociale di Zona dell'ATS di Grottaglie secondo gli assi prioritari individuati dalla DGR n. 476/2026.
- Come previsto dal citato Piano regionale ciascun Ambito territoriale deve provvedere all'istituzione:
  - *della Rete territoriale della protezione e dell'inclusione sociale,* prevista dall'art.21 c.5 del D.lgs. 147/2017," quale principale organismo di concertazione teso ad intercettare i bisogni reali delle comunità e a tradurli in interventi concreti e coerenti con gli indirizzi nazionali e regionali, al fine di garantire il coinvolgimento dei soggetti interessati alla programmazione degli interventi*;*
  - *della Cabina di Regia locale,* quale organismo ristretto all'interno della Rete, per la verifica dello stato di avanzamento delle azioni previste;
  - *del Tavolo di confronto con le OO.SS.* quale strumento di confronto tra Ambito e referenti territoriali delle Organizzazioni Sindacali confederali, con il compito di monitorare costantemente l'efficacia degli interventi attivati con il Piano di zona, oltre che il rispetto dei diritti dei lavoratori in ambito sociale e di tutte le cittadine ed i cittadini.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 286 del 05/11/2026 si è dato avvio al procedimento sopra esplicitato dando incarico alla Responsabile dell'Ufficio di Piano di porre in essere i conseguenti adempimenti. In relazione a tanto si impone la necessità di approvare l'Avviso di avvio della procedura finalizzata alla consultazione ed alla relativa modulistica;

Tutto ciò premesso, nella necessità di provvedere in merito;

Visto il Decreto n. 01 dell'08/01/2026, con il quale il Sindaco ha disposto di attribuire alla scrivente l'incarico di Titolare di EQ del Settore n. 9 Servizi Sociali e alla Persona e PSZ;
Attestato che non sussistono in capo alla scrivente Titolare di EQ del Settore n.9 Servizi Sociali e alla Persona e PSZ, firmataria del presente provvedimento, cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex artt. 6-bis, Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., e 1, comma 9, lett. e), del D. Lgs. n. 165/2001;

Vista la deliberazione consiliare n. 62 del 03/11/2025, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028 E NOTA AGGIORNAMENTO DUP 2026/2028 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS N. 267/2000)".

Vista la deliberazione consiliare n. 66 del 04/11/2025, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026 - 2028 (ART. 151, D. LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D. LGS. N. 118/2011)";

Vista la delibera di G.C. n. 6 del 13/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati assegnati i PEG di competenza ai Responsabili dei Settori già incaricati dei compiti gestionali con Decreto Sindacale n.01 dell'08/01/2026;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 147 bis - TUEL, il parere di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa e, ai sensi dell'art. 183, comma 7 – TUEL, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che non sussistono in capo al responsabile sottoscrittore e al personale coinvolto nel procedimento situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis, L. 241/1990, degli artt. 7 e 14, D.P.R. 62/2013 e art. 16 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 147 bis - TUEL, il parere di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa e, ai sensi dell'art. 183, comma 7 – TUEL, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
2. di avviare, per le motivazioni esplicitate in premessa, le attività finalizzate alla predisposizione del Piano Sociale di Zona relativo al triennio 2026-2028 approvando l'Avviso relativo alle attività di consultazione ed i relativi moduli che si allegano al presente atto;
3. di partecipare la presente determinazione, contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, al Sig. Sindaco e al Sig. Segretario Generale.
4. di comunicare il presente provvedimento al Settore Finanziario, per gli adempimenti di competenza, e di pubblicarlo nell'Albo Pretorio del Comune di Grottaglie.